

Leo e la stellina che aveva sonno

UN PICCOLO RACCONTO ONCE



ONCE

YOUR STORY. ONCE.

Una luce tra le foglie

Leo aveva quattro anni. Quella sera, in giardino, vide una lucina sotto una foglia.

Era una stellina.

«Ho sonno», disse la stellina. «Ma il mio letto è lassù».

Leo guardò il cielo. Era molto, molto alto.

«Ti aiuto io», disse.

Provò a salire su un sasso. Non bastava.
Provò ad alzare le braccia. Non bastava.

Una piccola volpe spuntò tra i fiori.

«Dove andate?»

«A mettere a letto una stella».

La volpe sorrise. «Allora serve la collina».



Un passo, poi un altro

Leo e la volpe salirono piano.
Un passo. Poi un altro.

La stellina sbadigliò. La sua luce diventò
piccola piccola.

«E se si spegne?» chiese Leo.
«Tienila al caldo», disse la volpe.

Leo la coprì con le mani, senza stringere.
«Ci siamo quasi», sussurrò.

In cima alla collina la luna abbassò un raggio,
lungo come uno scivolo.
La stellina vi salì. Su, su, su!

«Buonanotte, Leo!»
«Buonanotte, stellina!»

Più tardi, nel suo letto, Leo guardò dalla
finestra.
Una luce fece un piccolo lampo.

Leo sorrise. Anche lui poteva dormire.

